

Lettera del Presidente

“Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.”

Art. 4 della Costituzione della Repubblica Italiana

Consapevole della necessità, nell'attuale grave congiuntura, di sostenere le imprese – che sono asse portante di ogni crescita economica e garanzia di mantenimento dell'occupazione e del tenore di vita dei lavoratori e delle loro famiglie – la nostra Banca nel corso del 2008 ha continuato ad assicurare questo vitale sostegno all'economia locale, alle imprese ed alle famiglie, confermando ancora una volta la sua vocazione ad essere Banca al servizio del territorio.

Con orgoglio ricordiamo come questo avvenga da quasi un secolo e mezzo, e che lì dove la Popolare di Vicenza ha operato, ha sempre fatto crescere con il tessuto economico e produttivo, anche l'occupazione e il benessere economico e sociale.

Ciò è in qualche modo connaturato con l'essenza stessa del nostro essere banca popolare e cioè con la consapevolezza d'essere parte attiva e responsabile del contesto in cui siamo chiamati ad operare.

Una vera banca popolare si riconosce infatti dalla sua missione peculiare: quella di sostenere, in sintonia con lo spirito di mutualità e solidarietà delle origini, lo sviluppo del tessuto economico locale e di contribuire al progresso anche sociale nel proprio ambito di riferimento.

A questi principi la Banca Popolare di Vicenza, pur evolvendosi in coerenza con i tempi in dimensione ed operatività, si è sempre ispirata. E tutt'oggi il nostro modo di fare banca continua ad essere connotato dal radicamento profondo nel territorio, dalla vocazione ad assecondarne le specificità, dall'attitudine ad interpretarne le istanze economiche. Ma nel contempo è fatto di valori sociali e culturali condivisi con le comunità in cui siamo inseriti, e di impegno a portare in esse un valore aggiunto, rispetto a quello che produciamo in termini finanziari e patrimoniali come impresa.

Ciò spiega anche perchè il nostro Istituto sia divenuto punto di riferimento sicuro ed affidabile per l'economia del Nord Est e per le oltre 56.000 famiglie venete e friulane che sono socie o azioniste del nostro Istituto.

Il fatto che il Nord Est possa contare su una Banca che, come la nostra, ha da sempre la missione di servire il territorio e di sostenere le imprese, ha fatto la differenza in questi anni e consente, anche in momenti di crisi come gli attuali, di guardare con fiducia al futuro.

La nostra è una Banca sana e solida: è una grande Banca che gode di stima e reputazione eccellente e che è considerata un patrimonio ed una ricchezza per tutto il Nord Est.

Essere parte di questa grande Banca e dividerne i valori, le tradizioni ed il ruolo di autentica Popolare è un impegno che unisce, insieme, i Soci, l'Amministrazione, i Dipendenti e tutti i Collaboratori.

A loro in particolare, ma anche alle Istituzioni, alle Comunità Locali e all'insieme della Collettività civile di cui la Popolare Vicenza è e si sente parte attiva, è dedicato questa Relazione Sociale.

Rinnovato nella veste grafica ma soprattutto più ricco di elementi di conoscenza e di valutazione sulla rilevanza sociale del nostro operare, ci auguriamo che anche quest'anno esso possa contribuire a dare visibilità, in trasparenza di dati e chiarezza di informazione, al nostro impegno ad assumere la responsabilità sociale d'impresa come valore di riferimento per la nostra missione e come linea guida per il nostro operare.



Gianni Zonin

Presidente della Banca Popolare di Vicenza